



ISTANZA URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

(art. 21 comma 4 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitanano di Roma Capitale)

Oggetto: Richiesta annullamento autorizzazione installazione autovelox su SP 215 e lavori di messa in sicurezza della strada stessa.

PREMESSO CHE

La riforma degli enti locali introdotta con la legge 56 del 2014 ha ridefinito l'ordinamento delle Province ed istituito le Città Metropolitane;

le funzioni fondamentali di area vasta individuate nel comma 85 della legge 56/14 devono essere riportate in modo organico in capo alle Province e Città Metropolitane nell'ambito del TUEL ed in particolare la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

CONSIDERATO CHE

La SP 215 costituisce un nodo stradale strategico per il territorio metropolitano di Roma ed in particolare per la zona dei Castelli Romani; tale arteria viene utilizzata giornalmente da migliaia di utenti e da molte realtà aziendali e commerciali del territorio romano e castellano;

la suddetta strada provinciale è dissestata in più punti e spesso è manchevole e/o non sufficientemente visibile di segnaletica orizzontale;

il ciglio del manto stradale risulta spesso pericoloso a seguito di mancato sfalcio della vegetazione e intasamento delle cunette di raccoglimento dell'acqua oltre ad una pessima illuminazione;

all'altezza del Km. 24+472 il Comune di Grottaferrata (a seguito di autorizzazione della Città Metropolitana di Roma Capitale) ha installato un autovelox che rileva le sanzioni di eccesso di velocità anche per il superamento del limite di velocità di qualche chilometro;

lo strumento dell'autovelox quale misura deterrente per eventuali contravventori al disposto del Codice della Strada risulta essere uno strumento di prevenzione per eventuali incidenti ed infortuni, in quanto garantisce di fatto l'osservanza del limite di velocità;

tale misuratore di velocità dei veicoli su strada di fatto sarebbe superfluo se l'arteria provinciale in questione fosse messa in sicurezza e se fosse garantita l'incolumità degli utenti; in realtà tale autovelox rappresenta sia una soluzione temporanea per coprire l'instabilità e la carente manutenzione della SP 215 che un tentativo di fare cassa da parte del Comune di Grottaferrata;

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI

CHIEDE AL DELEGATO ALLA VIABILITÀ MANUELA CHIOCCIA

Di procedere al reperimento di fondi necessari per mettere in sicurezza la SP 215, rendendo di fatto superfluo l'autovelox installato su tale snodo stradale garantendo in tal modo l'incolumità dei cittadini che utilizzano la SP senza dover utilizzare alcuna strumentazione quale deterrente o dissuasore di violazione del Codice della Strada ovvero, in subordine, di revocare l'autorizzazione in parola per il tempo necessario al ripristino della sede stradale e allo sfalcio della vegetazione coprente la segnaletica di avviso della presenza del dispositivo.